

1 settembre 2026

Posizione comune

L'importanza del sistema di formazione duale e della manodopera qualificata per il settore edile svizzero

Il settore edile svizzero si assume le proprie responsabilità e persegue diversi obiettivi, affrontando al contempo le sfide sociali. Crea alloggi, garantisce le infrastrutture di trasporto, energetiche e idriche, contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi climatici e di gestione delle risorse e attua misure volte all'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, il settore edile forma il 20 per cento degli apprendisti, impiega 500'000 persone, è il quinto datore di lavoro in Svizzera e genera il 12 per cento del prodotto interno lordo.

Ciò richiede, lungo l'intera catena del valore – dalla progettazione all'esecuzione e alla gestione, fino alla produzione di materiali da costruzione – un gran numero di lavoratori qualificati di alto livello. Il sistema di formazione duale e, con esso, l'equivalenza tra formazione professionale e formazione accademica svolgono in questo contesto un ruolo centrale. Allo stesso tempo, anche nel settore delle costruzioni si registra una forte e crescente carenza di personale qualificato in tutte le fasi della catena del valore.

Alla luce di questa situazione, Costruionesvizzera, d'intesa con le associazioni affiliate, ha deciso di formulare una posizione comune di carattere generale su questi due punti.

1. Importanza fondamentale della formazione duale per il settore edile

Per il settore edile, il sistema di formazione duale e, di conseguenza, l'equivalenza tra formazione professionale e formazione universitaria rivestono un'importanza fondamentale. Lo stretto legame tra teoria e pratica promuove la competenza professionale, il senso di responsabilità, la consapevolezza della qualità e una mentalità imprenditoriale. Inoltre, rafforza un legame duraturo tra le imprese e le nuove leve, favorendo sia l'identificazione con la professione sia la garanzia a lungo termine di personale qualificato. Un fattore essenziale per il successo del sistema di formazione duale è inoltre la sua elevata permeabilità: offre molteplici prospettive formative e di sviluppo – dalla formazione professionale di base, passando per la formazione continua e la formazione professionale superiore, fino agli studi presso un istituto universitario di scienze applicate o un'università. Garantire l'offerta di personale qualificato nel settore edile è possibile solo se questa permeabilità viene costantemente rafforzata e posizionata come alternativa equivalente ai percorsi puramente accademici. Il settore edile, infatti, vive di profili di qualificazione diversi e complementari.

Costruionesvizzera sottolinea l'importanza del sistema di formazione duale nei confronti della politica, dell'amministrazione e dell'opinione pubblica e si impegna a favore dell'equivalenza tra formazione professionale e formazione universitaria.

2. Vicinanza tra apprendistato e formazione da un lato e pratica dall'altro nelle scuole professionali e nelle università

Nella formazione professionale, la vicinanza tra apprendistato e istruzione alla pratica è garantita. Anche a livello di scuole universitarie professionali e università, questa vicinanza riveste grande importanza per il settore delle costruzioni. Le scuole universitarie professionali, con la loro formazione orientata alla pratica, la formazione continua e il trasferimento di conoscenze, danno un importante contributo allo sviluppo di personale qualificato. Le università contribuiscono allo sviluppo delle competenze necessarie per il settore delle costruzioni, in particolare attraverso la formazione scientifica e la ricerca. In questo modo, i diversi percorsi formativi e profili di qualificazione si integrano lungo l'intera catena del valore. Allo stesso tempo, l'insegnamento non deve allontanarsi dalla pratica e deve integrare tempestivamente le competenze del futuro.

Costruzione svizzera invita le università e le scuole universitarie professionali a rafforzare ulteriormente il legame tra insegnamento e formazione da un lato e pratica dall'altro. Il settore edile è a disposizione per misure e iniziative in tal senso.

3. Promozione della qualità della formazione

Per il buon funzionamento del settore edile, oltre alla disponibilità di personale qualificato, è di fondamentale importanza anche una formazione di alta qualità. Aziende formatrici di qualità, formatori e formatrici impegnati e competenti, scuole professionali di supporto e corsi interaziendali di alta qualità sono fattori chiave di successo. Allo stesso tempo, anche i requisiti formativi e le competenze necessarie per il futuro sono in continua evoluzione. Proprio in vista dell'attuale trasformazione digitale o delle esigenze dell'economia circolare, è necessario integrare sistematicamente nella formazione iniziale e continua le competenze del futuro e le opportunità offerte, ad esempio, dall'intelligenza artificiale. Un accompagnamento didattico di alta qualità e una formazione che tenga conto dei nuovi sviluppi e delle nuove esigenze aiutano gli allievi a completare con successo la loro formazione professionale iniziale.

Le associazioni professionali e di categoria si impegnano affinché le competenze per il futuro e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie vengano costantemente integrate nella formazione iniziale e continua.

4. Impegno per la fidelizzazione dei professionisti

Oltre a garantire una formazione di alta qualità e ad attrarre apprendisti e studenti, è fondamentale anche la permanenza a lungo termine di professionisti qualificati nelle professioni del settore edile. Quando gli apprendisti interrompono la formazione o i professionisti passano ad altri settori, amministrazioni o istituzioni, si registra una crescente carenza di competenze specialistiche per la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di interventi edilizi e di risanamento. Le offerte di formazione continua, le prospettive di carriera o le piattaforme informative contribuiscono a illustrare le prospettive di sviluppo professionale e di carriera. Anche opportunità di sviluppo attrattive, la promozione mirata dei talenti e buone condizioni di lavoro influenzano la permanenza a lungo termine dei collaboratori nel settore delle costruzioni.

Costruzione svizzera invita le imprese, le aziende artigiane e gli studi di progettazione a investire nell'accompagnamento dei giovani apprendisti e nello sviluppo professionale dei collaboratori specializzati, al fine di mantenerli il più a lungo possibile nel settore edile o di ridurre l'interruzione degli apprendisti.

5. Sfruttamento del potenziale di manodopera qualificata

Alla luce del forte e crescente fabbisogno di personale qualificato, il settore edile, oltre al reclutamento di apprendisti e studenti, deve fare affidamento anche su ulteriori potenziali di manodopera qualificata. Tra questi figurano, tra l'altro, le donne nelle professioni tecniche e artigianali, chi proviene da altri settori, gli adulti che seguono corsi di recupero, i lavoratori qualificati più anziani e i professionisti che tornano al lavoro dopo un'interruzione dell'attività lavorativa. Diversi percorsi di accesso al settore edile, riqualificazioni e opportunità di sviluppo professionale possono contribuire a valorizzare queste potenzialità per il settore. Un presupposto fondamentale è anche che le molteplici attività, i percorsi professionali e le prospettive di sviluppo del settore edile siano visibili e che vengano coinvolti diversi gruppi di persone.

Costruzione svizzera sottolinea che, per garantire il potenziale di manodopera qualificata, oltre al reclutamento delle nuove leve sono importanti anche ulteriori vie di accesso al settore edile. Con un'attività di comunicazione mirata, Costruzione svizzera può affiancare anche in questo ambito le iniziative delle singole associazioni affiliate.

6. Sensibilizzazione sull'importanza del settore edile

Il settore edile è molto più di quanto comunemente si pensi. Comprende tutte le persone e le imprese che progettano, costruiscono, ristrutturano e mantengono edifici e infrastrutture, nonché producono i materiali da costruzione necessari a tal fine. Proprio alla luce della carenza di manodopera qualificata, le attività di comunicazione assumono in questo contesto un'importanza fondamentale per mettere in luce la diversità e l'attrattiva del settore edile.

Costruzione svizzera sostiene le attività delle singole associazioni affiliate con un'opera di sensibilizzazione mirata e rafforza la consapevolezza dell'importanza, della diversità e dell'attrattiva del settore.

7. Assumersi la responsabilità insieme

La formazione e lo sviluppo del personale qualificato sono oggi sostenuti in larga misura dalle associazioni di categoria, dagli studi di ingegneria e architettura, dalle imprese esecutrici e da altri attori del settore edile organizzati secondo modelli di economia privata. Allo stesso tempo, le amministrazioni pubbliche, i gestori di infrastrutture, le società immobiliari, i proprietari istituzionali e altre organizzazioni attingono a questo mercato del personale qualificato. Chi si avvale di personale qualificato dovrebbe anche contribuire al suo sviluppo.

Costruzione svizzera sostiene che il rafforzamento del sistema di formazione duale, con la parità di valore tra formazione professionale e formazione universitaria, nonché la garanzia di un numero sufficiente di professionisti qualificati, costituisca una responsabilità condivisa tra economia, politica, istituzioni formative e committenti pubblici.